



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per lo sviluppo regionale

2012/2260(INI)

19.12.2012

PARERE

della commissione per lo sviluppo regionale

destinato alla commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

sulla governance del mercato unico
(2012/2260(INI))

Relatore per parere: Oldřich Vlasák

(Iniziativa – articolo 42 del regolamento)

PA_NonLeg_art42

SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo regionale invita la commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ritiene che una buona governance del mercato unico offra enormi opportunità per il commercio, gli investimenti e l'organizzazione della forza lavoro e possa migliorare significativamente le prospettive di crescita locale e regionale;
2. ritiene che una buona governance del mercato unico e un ulteriore sviluppo delle regioni si complimentino a vicenda e creino insieme un'Europa potente, coesa e competitiva;
3. sottolinea che gli attori locali e regionali svolgono molti compiti previsti dalla legislazione unionale in materia di mercato unico, in particolare nel settore degli appalti pubblici, degli aiuti di Stato, dei servizi di interesse economico generale e delle concessioni;
4. ritiene che una governance efficace del mercato unico debba tenere conto equamente degli interessi di tutte le parti interessate regionali e che solo in tal modo si possa assicurare il funzionamento ottimale del mercato interno e rafforzare la fiducia dei consumatori nei confronti degli organismi che lo disciplinano;
5. sottolinea che il principio dell'autonomia regionale e locale, espressamente riconosciuto dal trattato di Lisbona, nonché i principi di sussidiarietà e proporzionalità, devono essere debitamente tenuti in considerazione nel mercato unico;
6. raccomanda che le autorità locali e regionali e gli enti ad esse collegati in tutti gli Stati membri possano presentare proposte riguardo alle modalità migliori per realizzare pienamente il mercato unico;
7. raccomanda alla Commissione, a fianco delle procedure di consultazione e della promozione del dialogo con le autorità locali e regionali tenute ad attuare la legislazione unionale, di condurre approfondite valutazioni d'impatto territoriale, basate sulle specifiche caratteristiche locali e regionali, che illustrino con argomenti convincenti la necessità di una regolamentazione del mercato unico, prima di adottare qualsiasi proposta legislativa;
8. rileva che servizi di interesse generale accessibili e di alta qualità sono fondamentali per le comunità locali e regionali e che l'erogazione di servizi pubblici locali e regionali è importante per la coesione economica, sociale e territoriale e che, pertanto, nel futuro sviluppo del mercato unico si dovranno tenere pienamente in considerazione il potenziale e gli interessi delle autorità locali e regionali;
9. ritiene che fornire servizi pubblici di alta qualità agli abitanti di tutte le regioni dell'Unione europea sia un requisito irrinunciabile per disporre di un mercato unico dinamico e potente;

10. ribadisce la necessità che la governance del mercato unico sia collegata alla politica di coesione e alle principali priorità dell'Unione, in particolare quelle definite nella strategia Europa 2020; propone di istituire patti territoriali, nel cui ambito le autorità locali e regionali concentrino i rispettivi interventi e finanziamenti volti a rafforzare il mercato unico, secondo gli orientamenti della strategia Europa 2020 e delle iniziative faro;
11. ritiene che la politica di coesione possa garantire una convergenza più rapida grazie all'integrazione e a una maggiore connettività nel mercato unico; considera necessario, per raggiungere questo obiettivo, che la politica continui a cercare di colmare le carenze del mercato per garantire che le regioni utilizzino appieno il proprio potenziale di sviluppo, e a consolidare la cooperazione territoriale a livello transnazionale nel contesto dell'integrazione economica europea;
12. osserva che le disposizioni di condizionalità nei fondi strutturali connesse alla trasposizione delle direttive sul mercato unico negli Stati membri sono ancora in corso di negoziato nella procedura legislativa di adozione dei nuovi regolamenti, ma ritiene che tali disposizioni debbano essere messe in atto solo come ultima risorsa e che il ricorso alla leva del sostegno finanziario dell'Unione europea per incentivare la tempestiva trasposizione delle norme sul mercato unico debba essere attentamente equilibrato;
13. sottolinea in particolare che la cooperazione territoriale europea si basa su concetti simili a quelli del mercato unico, in quanto promuove le interazioni transfrontaliere e presuppone il beneficio reciproco delle infrastrutture, degli investimenti e dei mercati a livello sia regionale che locale;
14. considera che il tasso di errore nell'ambito della politica di coesione sia dovuto in ampia misura a politiche quali quella degli appalti pubblici; sottolinea che un presupposto importante per ridurre tali tassi di errore sia una migliore attuazione della legislazione in materia di mercato unico.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	18.12.2012
Esito della votazione finale	+: 31 -: 2 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	François Alfonsi, Luís Paulo Alves, Charalampos Angourakis, Victor Boștinaru, John Bufton, Nikos Chrysogelos, Tamás Deutsch, Rosa Estaràs Ferragut, Danuta Maria Hübner, María Irigoyen Pérez, Seán Kelly, Mojca Kleva Kekuš, Constanze Angela Krehl, Jacek Olgierd Kurski, Petru Constantin Luhan, Ramona Nicole Mănescu, Vladimír Maňka, Iosif Matula, Erminia Mazzoni, Jan Olbrycht, Wojciech Michał Olejniczak, Younous Omarjee, Markus Pieper, Georgios Stavrakakis, Nuno Teixeira, Lambert van Nistelrooij, Oldřich Vlasák, Joachim Zeller, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Ivars Godmanis, Lena Kolarska-Bobińska, Maurice Ponga, Elisabeth Schroedter
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Olle Ludvigsson